

DOCUMENTO DI INFORMAZIONE PER I PARTECIPANTI AI FONDI “MEDIOBANCA COCO CREDIT FUND” E “MEDIOBANCA GLOBAL FINANCIAL” COINVOLTI IN UNA OPERAZIONE DI FUSIONE TRA FONDI NON COMUNITARI CON DATA DI EFFICACIA 15 OTTOBRE 2020

PARTE A) MOTIVAZIONE DEL PROGETTO DI FUSIONE E CONTESTO IN CUI SI COLLOCA L'OPERAZIONE

PARTE B) IMPATTO DELLA FUSIONE SUI PARTECIPANTI AI FONDI COINVOLTI NELL'OPERAZIONE

PARTE C) DIRITTI DEI PARTECIPANTI IN RELAZIONE ALL'OPERAZIONE DI FUSIONE

PARTE D) ASPETTI PROCEDURALI E DATA DI EFFICACIA

PARTE E) INFORMAZIONI CHIAVE PER GLI INVESTITORI RELATIVE AL FONDO RICEVENTE

Il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca SGR S.p.A. (di seguito la “SGR”) ha deliberato in data 28 luglio 2020 un'operazione avente ad oggetto la fusione del fondo “Mediobanca CoCo Credit Fund” (“**Fondo Incorporando**” o “**Fondo oggetto di fusione**”) nel fondo “Mediobanca Global Financial” (“**Fondo Incorporante**” o “**Fondo ricevente**”), la cui denominazione – a seguito dell'operazione – risulterebbe modificata in “Mediobanca Euro High Yield”, e il cui regolamento di gestione risulterebbe modificato come da delibera del Consiglio di Amministrazione di Mediobanca del 28 luglio 2020. Delle modifiche regolamentari viene fornita rappresentazione nell'allegato 2.

Nell'ambito della stessa operazione, è stato altresì approvato che siano convertite in quote di classe C del fondo “Mediobanca Euro High Yield” le quote di classe E e GD del fondo “Mediobanca Global Financial” (non più contemplate dal regolamento di gestione del fondo “Mediobanca Euro High Yield”).

Più nello specifico, è previsto che, in esito all'operazione:

- le quote di classe C del fondo “Mediobanca CoCo Credit Fund” vengano convertite in quote del fondo “Mediobanca Euro High Yield” della classe coerente con le caratteristiche dei relativi sottoscrittori. In particolare, l'operazione prevede che:
 - (i) i sottoscrittori che rientrano nella categoria dei clienti professionali di diritto (di cui all'Allegato 3 della Delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018 – “Regolamento Intermediari”) nonché delle controparti qualificate (di cui all'art. 6 comma 2-quater lettera d), numeri 1), 2) e 3) del TUF e all'articolo 61, comma 2, del Regolamento Intermediari) ricevano, in luogo delle proprie quote di classe C del fondo “Mediobanca CoCo Credit Fund”, quote di classe I del fondo “Mediobanca Euro High Yield”;
 - (ii) i sottoscrittori rientranti nelle categorie dei clienti retail o dei clienti professionali su richiesta (di cui all'Allegato 3 Regolamento Intermediari) ricevano, in luogo delle proprie quote di classe C del fondo “Mediobanca CoCo Credit Fund”, quote di classe C del fondo “Mediobanca Euro High Yield”;
- le quote di classe E e GD del fondo “Mediobanca Global Financial”, non più contemplate nel regolamento di gestione del fondo, ri-denominato “Mediobanca

Euro High Yield", siano convertite in quote di classe C del fondo "Mediobanca Euro High Yield";

- gli attuali quotisti di classe C e I del fondo "Mediobanca Global Financial" restino detentori delle medesime quote, ferma la ridenominazione del fondo come "Mediobanca Euro High Yield" e le modifiche a tendere apportate al regolamento di gestione dello stesso.

I fondi coinvolti nell'operazione di fusione, promossi e gestiti dalla medesima SGR, sono OICVM di diritto italiano. Per quanto i fondi coinvolti nella fusione siano tutti riconducibili alla stessa categoria (i.e. fondi comuni di investimento mobiliari aperti armonizzati), la durata del fondo "Mediobanca CoCo Credit Fund" è stabilita al 1° gennaio 2031, mentre la durata del fondo "Mediobanca Global Financial" (a tendere ri-denominato "Mediobanca Euro High Yield") è fissata al 31/12/2050.

I depositari dei fondi coinvolti nella fusione sono:

- BNP Paribas Securities Services - Succursale di Milano, con sede in Milano, Piazza Lina Bo Bardi 3, con riferimento al fondo "Mediobanca CoCo Credit Fund";
- State Street Bank International GmbH - Succursale Italia, con sede in Via Ferrante Aporti 10, 20125 Milano, con riferimento al fondo "Mediobanca Global Financial" (post-fusione, ri-denominato "Mediobanca Euro High Yield").

Il revisore legale di entrambi i fondi è EY S.p.A., con sede legale in Roma, via Po 32.

La fusione per incorporazione è un'operazione in cui uno o più fondi si estinguono ("Fondo/i oggetto di fusione" o "fondo/i incorporando/i") trasferendo tutte le loro attività e passività a un altro fondo esistente ("Fondo ricevente").

L'operazione di fusione è stata sottoposta all'approvazione specifica della Banca d'Italia, dato che le politiche di investimento dei fondi coinvolti nell'operazione non sono tra loro compatibili. La fusione e le connesse modifiche regolamentari avranno efficacia del **15 ottobre 2020**.

Al fine di consentire ogni più opportuna valutazione in merito, di seguito si forniscono le informazioni in relazione all'operazione di fusione richieste dalle vigenti disposizioni normative.

PARTE A) MOTIVAZIONE DEL PROGETTO DI FUSIONE E CONTESTO IN CUI SI COLLOCA L'OPERAZIONE

Il progetto di fusione tra i due fondi "Mediobanca CoCo Credit Fund" e "Mediobanca Global Financial" nasce dall'esigenza di razionalizzare la gamma d'offerta della SGR, tenuto conto degli obiettivi di crescita del gruppo di appartenenza della SGR nel settore del Wealth Management e degli interventi normativi che hanno reso meno sostenibile il mantenimento di prodotti con strategie di investimento focalizzate su Contingent Convertible Capital Bonds (CoCo).

In particolare, a seguito delle indicazioni fornite dall'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati "ESMA" (cfr. "Q&A on MIFID II and MIFIR investor protection and intermediaries topics"), è risultato infatti significativamente ridotto il target market di riferimento dei fondi "CoCo Bond", quali appunto "Mediobanca CoCo Credit Fund", alla luce della sostanziale incompatibilità, esplicitata nel richiamato aggiornamento, di tali

il 10% della variazione percentuale determinata come sopra specificato, sarà moltiplicato per il minor ammontare tra l'ultimo valore complessivo netto disponibile del fondo imputabile alla classe di riferimento e il valore complessivo netto medio del fondo nel periodo di riferimento.

Le modalità di calcolo delle provvigioni di incentivo previste dalla normativa vigente richiedono di moltiplicare l'entità percentuale prevista per il minor ammontare tra il valore complessivo netto del fondo nel giorno di calcolo e il valore complessivo netto medio del fondo nel periodo cui si riferisce la performance. Tali modalità di calcolo delle provvigioni di incentivo consentono di per sé di garantire un equo trattamento dei partecipanti al Fondo oggetto di fusione, tenuto conto che nel calcolo del valore complessivo netto medio viene considerato il solo patrimonio del Fondo ricevente sino alla data di efficacia dell'operazione di fusione e, solo successivamente a tale data, anche il patrimonio del Fondo oggetto di fusione.

A titolo di massima completezza, si conferma che nessuna indicazione è fornita con riferimento alle classi dei fondi coinvolti nell'operazione per le quali, alla data dell'operazione, non risultano emesse quote e che pertanto non saranno contemplate nel regolamento di gestione del fondo "Mediobanca Euro High Yield"¹, né con riferimento alla classe H del fondo "Mediobanca Euro High Yield" che sarà disponibile solo post efficacia della fusione.

TAB. 1 - RAFFRONTO FONDO OGGETTO DI FUSIONE – FONDO RICEVENTE

Tipologia onere	MB CoCo Credit Fund Classe C	Mediobanca Euro High Yield Classe C	Mediobanca Euro High Yield Classe I
Commissione di sottoscrizione	3%	3%	-
Commissione di gestione	1,25%	1,50%	1,00%
Commissione di incentivo	10% Fee cap 3,5%	15% Fee cap 3,5%	15% Fee cap 3,5%
Metodologia commissione di incentivo	HWM assoluto	Overperformance vs benchmark	Overperformance vs benchmark
Commissione depositario (max)	0,065%	0,036%	0,036%
Spese correnti % ²	1,470%	1,591%	1,074%

Sintesi delle differenze sostanziali

Con riguardo al regime delle spese si segnala che il fondo ricevente, rispetto al fondo oggetto di fusione:

- con riferimento alla classe I, non prevede la facoltà di applicare una commissione di sottoscrizione fino ad un massimo del 3% dell'ammontare lordo investito da ciascun investitore;

¹ Ossia le quote di classe G, CD, GD e F del fondo "Mediobanca CoCo Credit Fund" e le quote di classe G e CD del fondo "Mediobanca Global Financial".

² Spese correnti riferite all'anno precedente conclusosi al 31 dicembre 2019. Le spese correnti del fondo Mediobanca Euro High Yield sono state stimate sulla base delle spese previste.



KIID - Informazioni chiave per gli investitori

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richiesto dalla legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire la natura di questo fondo e i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

Fondo Comune d'Investimento Mobiliare Aperto Armonizzato

MEDIOBANCA EURO HIGH YIELD

Società di Gestione del Fondo: Mediobanca SGR S.p.A. (di seguito anche la "SGR") - appartenente al Gruppo Bancario Mediobanca

Classe I - ISIN: IT0005217648

Obiettivi e Politica d'investimento

Il Fondo investe principalmente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria, sia quotati nei mercati regolamentati sia non quotati, di emittenti societari con qualità creditizia inferiore all'investment grade, e, in via residuale, in parti di OICR, anche collegati, la cui politica di investimento sia compatibile con la politica di investimento del Fondo, nonché in depositi bancari nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Principali categorie di strumenti finanziari oggetto di investimento: il Fondo può investire fino al 100% del totale delle attività del Fondo in strumenti obbligazionari di emittenti con qualità creditizia inferiore all'investment grade con un limite massimo per gli strumenti privi di rating pari al 20% del totale delle attività. Il patrimonio del Fondo potrà essere investito anche in misura superiore al 35% in strumenti finanziari emessi o garantiti da uno Stato aderente all'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga almeno sei differenti emissioni e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo. Per mercati regolamentati dei Paesi verso i quali è orientata la politica di investimento del Fondo, si intendono, oltre a quelli iscritti nell'elenco previsto dall'articolo 64 - quater, comma 2 del D. Lgs. 58/98, anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo di Assogestioni e pubblicata nel sito Internet dell'Associazione stessa (www.assogestioni.it).

L'utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi, ad una più efficiente gestione del portafoglio o all'investimento. La leva finanziaria, calcolata con il metodo degli impegni, sarà tendenzialmente compresa tra 1 e 1,2 pertanto, laddove il fondo si avvallesse della leva finanziaria, una variazione dei prezzi di mercato potrebbe

avere un impatto amplificato in termini di guadagno e perdita sul patrimonio gestito.

La valuta di denominazione del Fondo è l'Euro. Le voci contabili denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo sono convertite in Euro sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione, rilevati nei principali mercati di contrattazione.

L'esposizione ad investimenti denominati in divise diverse dall'Euro non coperti da rischio di cambio non supererà il 30% del Fondo.

Parametro di riferimento (c.d. Benchmark):

100% ICE BofA Merrill Lynch BB-B Euro High Yield

Il fondo non si propone di replicare la composizione del benchmark; investe perciò anche in strumenti non presenti negli indici o presenti in proporzioni diverse. Grado di discrezionalità rispetto al benchmark: significativo.

Destinazione dei proventi: la Classe I del Fondo è del tipo ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti ma vengono reinvestiti nell'ambito del patrimonio del Fondo.

Rimborso delle quote: i partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi giorno lavorativo, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute.

Raccomandazione: questo Fondo potrebbe non essere indicato per gli investitori che prevedono di ritirare il proprio capitale entro 6 anni.

Profilo di rischio e di rendimento

Rischio minore (non senza rischio)

Rendimento potenziale inferiore

Rischio maggiore

Rendimento potenziale superiore

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

Il profilo di rischio/rendimento del Fondo è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Fondo su una scala da 1 a 7.

Il Fondo è classificato nella categoria 4. La classificazione è stata effettuata basandosi sul rendimento passato del Fondo. Laddove non disponibile si è utilizzato, in luogo del rendimento del fondo, quello di un indice di mercato rappresentativo della strategia. Questo valore potrebbe non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Fondo. La categoria di rischio rendimento indicata potrebbe cambiare nel tempo. La categoria più bassa non garantisce un investimento esente da rischi. La partecipazione ad un Fondo comporta rischi connessi alle possibili variazioni del valore delle quote che, a loro volta, risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del Fondo.

Altri rischi che rivestono importanza significativa per il Fondo e che non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico:

• **rischio di liquidità:** derivante dal fatto che gli investimenti sono effettuati tramite strumenti finanziari che in alcune situazioni straordinarie potrebbero essere non prontamente liquidabili;

• **rischio di credito:** derivante dalla possibilità che il soggetto emittente le obbligazioni non paghi al Fondo gli interessi e il capitale, in particolare tale rischio risulta rilevante per il fondo in funzione della focalizzazione della politica d'investimento in strumenti obbligazionari la cui qualità creditizia è inferiore a "investment grade";

• **rischio di controparte:** rischio che il soggetto con il quale il Fondo ha concluso contratti per realizzare alcune operazioni non sia in grado di rispettare gli impegni assunti.

Per ulteriori informazioni sui rischi correlati al Fondo, si prega di consultare il prospetto del Fondo, Parte I Sezione A "Rischi generali connessi alla partecipazione al Fondo" e Sezione B "Specifici fattori di rischio ove rilevanti".

Fondo Comune d'Investimento Mobiliare Aperto Armonizzato

MEDIOBANCA EURO HIGH YIELD

Società di Gestione del Fondo: **Mediobanca SGR S.p.A. (di seguito anche la "SGR") - appartenente al Gruppo Bancario Mediobanca**

Classe I - ISIN: IT0005217648

Spese

Spiegazione delle spese e dichiarazione sulla loro importanza
Le spese sostenute sono utilizzate per coprire costi di gestione del Fondo compresi i costi di commercializzazione e distribuzione dello stesso. Tali spese riducono la crescita potenziale dell'investimento.

Spese "una tantum" prelevate prima o dopo l'investimento

Spese di sottoscrizione	Non previste
Spese di rimborso	Non previste

Percentuale massima che può essere prelevata dal capitale prima che venga investito.

Spese prelevate dal Fondo in un anno

Spese correnti	1,074%
----------------	--------

Spese prelevate dal Fondo a determinate condizioni specifiche

Commissioni di incentivo

15% della differenza tra la performance del fondo e quella del parametro di riferimento:

- 100% ICE BofA Merrill Lynch BB-B Euro High Yield

La commissione di incentivo viene applicata se la performance del fondo è superiore a quella del parametro di riferimento, anche se negativa, sempre nell'orizzonte temporale di riferimento.

È prevista l'applicazione di **diritti fissi** il cui ammontare è indicato nel Prospetto.

Le spese correnti, espresse su base annua, sono stimate sul totale delle spese previste. Tale misura può variare da un anno all'altro.

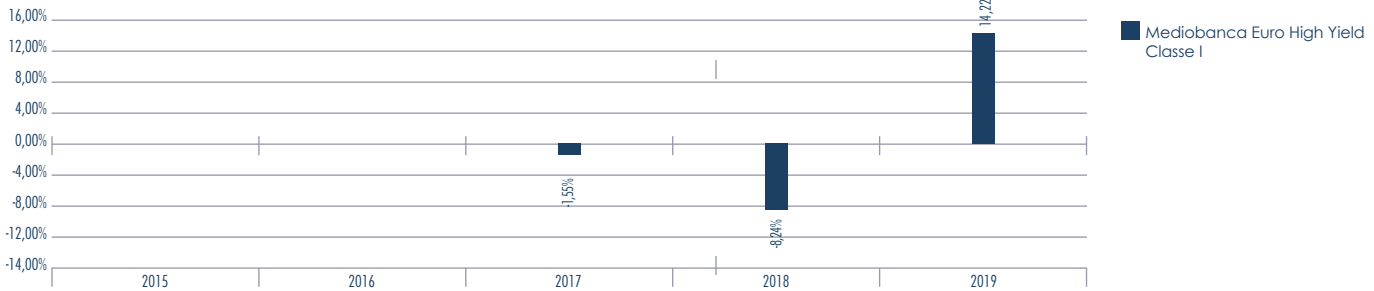
Le spese correnti non comprendono le commissioni legate al rendimento.

La percentuale di commissioni di incentivo imputata al Fondo nel 2019 è del 0,090%.

Il limite percentuale massimo annuo (c.d. fee cap) sul valore complessivo netto medio del Fondo riferito al Giorno di Riferimento, sarà pari alla somma delle commissioni di gestione del Fondo e delle eventuali commissioni di incentivo, che comunque non potranno essere superiori al 3,5% annuo.

Per ulteriori informazioni sulle spese, si prega di consultare il prospetto del Fondo, Parte I Sezione C "Informazioni economiche (costi, agevolazioni, regime fiscale)".

Risultati ottenuti nel passato



Il Fondo è operativo dal 2016.

I dati di rendimento del Fondo includono le spese correnti, le commissioni legate al rendimento e gli oneri fiscali. Non includono le spese di sottoscrizione.

I rendimenti passati sono stati calcolati in Euro.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Informazioni pratiche

Il **Depositario** del Fondo è State Street International Bank GmbH - Succursale Italia, con sede legale a Milano, Via Ferrante Aporti, 10.

Ulteriori informazioni: è possibile ottenere ulteriori informazioni sul Fondo, copia del Prospetto, l'ultimo Rendiconto di gestione e le Relazioni semestrali successive, gratuitamente e in lingua italiana presso la Società di Gestione, Mediobanca SGR S.p.A., con sede legale e Direzione Generale in Milano, Piazzetta M. Bossi 1, sul sito internet della Società di gestione: www.mediobancasgr.com, presso il distributore e presso il Depositario.

Le informazioni aggiornate di dettaglio sulla politica e prassi di remunerazione e incentivazione del personale, inclusi i criteri e le modalità di calcolo delle remunerazioni e degli altri benefici e i soggetti responsabili per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione degli altri benefici, nonché la composizione del comitato di remunerazione, qualora detto comitato sia stato istituito, sono disponibili sul sito web della Società www.mediobancasgr.com. Una copia cartacea contenente tali informazioni sarà fornita gratuitamente agli investitori che ne faranno richiesta.

L'importo minimo per la sottoscrizione iniziale è pari ad Euro 100.

Per maggiori informazioni in merito alle modalità di sottoscrizione si rinvia al Prospetto.

Il valore unitario delle quote è pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e sul sito di Mediobanca SGR: www.mediobancasgr.com.

Il presente Fondo è disciplinato dalle leggi e normative in materia fiscale dello Stato italiano, che possono avere un impatto sulla posizione fiscale personale dell'investitore. Mediobanca SGR S.p.A. può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultino fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del Prospetto del Fondo.

Il presente Fondo è autorizzato in Italia e regolamentato dalla Banca d'Italia e dalla Consob.

Mediobanca SGR S.p.A. è autorizzata in Italia e regolamentata dalla Banca d'Italia e dalla Consob.

Le informazioni chiave per gli investitori qui riportate sono valide alla data del XX XXXXXX 2020.

ALLEGATO 2 – MODIFICHE REGOLAMENTARI APPORTATE

- Il presente Allegato 2 compara le disposizioni del regolamento di gestione del fondo incorporante Mediobanca Global Financial con le relative disposizioni del regolamento di gestione del fondo come modificate da ultimo, in data **28 luglio 2020**, al fine di evidenziarne le differenze. Al fine di fornire una comprensibile rappresentazione delle modifiche apportate al Regolamento di gestione del Fondo Incorporante, nell'Allegato viene fornito il confronto con riferimento alle previsioni che sono state oggetto di modifiche rilevanti mentre non vengono riepilogate le modifiche di puro wording o di mera riallocazione che non hanno comportato alcun impatto sostanziale.

Mediobanca Global Financial	Mediobanca Euro High Yield
<p>Denominazione, tipologia e durata del Fondo Fondo comune di investimento mobiliare aperto, italiano, armonizzato denominato: "Mediobanca Global Financial" (di seguito il "Fondo"). La durata del Fondo è fissata al 31/12/2050, salvo proroga da assumersi con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR almeno due anni prima della scadenza. Sono previste sette classi di quote, definite quote di "Classe C", di "Classe CD", di "Classe I", di "Classe E", di "Classe G", di "Classe GD" e di "Classe F", destinate ai partecipanti indicati al successivo articolo 1.4 della Parte B) e con le caratteristiche ivi specificate.</p>	<p>Denominazione, tipologia e durata del Fondo Fondo comune di investimento mobiliare aperto, italiano, armonizzato denominato: "Mediobanca Euro High Yield" (di seguito il "Fondo"). La durata del Fondo è fissata al 31/12/2050, salvo proroga da assumersi con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR almeno due anni prima della scadenza. Sono previste tre classi di quote, definite quote di "Classe C", di "Classe I" e di "Classe H", destinate ai partecipanti indicati al successivo articolo 1.4 della Parte B) e con le caratteristiche ivi specificate.</p>
<p>1) Oggetto, politica d'investimento e altre caratteristiche 1.1 Oggetto Il patrimonio del Fondo potrà essere investito, nei limiti previsti dalla normativa vigente, in un ampio e diversificato insieme di strumenti finanziari composto da azioni, obbligazioni e strumenti del mercato monetario, sia quotati nei mercati regolamentati sia non quotati, emessi da Istituzioni Finanziarie, emittenti governativi, organismi sovranazionali/agenzie ed altri emittenti societari. Tra gli strumenti di cui sopra si intendono, inoltre, compresi certificati di deposito, strumenti innovativi di capitale, strumenti ibridi di patrimonializzazione, strumenti convertibili, strumenti subordinati, strumenti di credito strutturati, strumenti di credito asset backed, cartolarizzazioni di portafogli di credito. Il Fondo può, inoltre, investire in depositi bancari, strumenti finanziari derivati, valute e tassi d'interesse, nonché parti di OICR quotati e non quotati, anche gestiti dalla SGR o da altre società di gestione del risparmio del Gruppo di appartenenza ("OICR collegati"), detenuti in proporzioni variabili in funzione delle aspettative sulla dinamica dei mercati finanziari e nel rispetto delle tecniche di contenimento del rischio descritte nel successivo punto "Politica d'investimento".</p>	<p>1) Oggetto, politica d'investimento e altre caratteristiche 1.1 Oggetto Il Fondo investe, nei limiti previsti dalla normativa vigente, in un ampio e diversificato insieme di strumenti finanziari sia quotati nei mercati regolamentati sia non quotati, composto da obbligazioni di emittenti societari e da strumenti del mercato monetario e obbligazionario emessi da emittenti governativi, organismi sovranazionali/agenzie. Tra gli strumenti di cui sopra si intendono, inoltre, compresi certificati di deposito, strumenti innovativi di capitale, strumenti ibridi di patrimonializzazione, strumenti subordinati. Il Fondo può, inoltre, investire in depositi bancari, strumenti finanziari derivati, valute e tassi d'interesse, nonché parti di OICR quotati e non quotati, anche gestiti dalla SGR o da altre società di gestione del risparmio del Gruppo di appartenenza ("OICR collegati"), detenuti in proporzioni variabili in funzione delle aspettative sulla dinamica dei mercati finanziari e nel rispetto delle tecniche di contenimento del rischio descritte nel successivo paragrafo 1.2 denominato "Politica d'investimento".</p>
<p>1.2 Politica d'investimento Il Fondo, istituito il 22/09/2016, è di tipo flexibile ed ha come obiettivo quello di accrescere il valore del capitale investito, attuando una politica di investimento attiva, orientata a cogliere le opportunità di mercato e gli impatti delle evoluzioni regolamentari, investendo in un portafoglio principalmente costituito da strumenti finanziari emessi da Istituzioni</p>	<p>1.2 Politica d'investimento Il Fondo è di tipo obbligazionario ed investe principalmente in titoli di debito di emittenti societari con qualità creditizia inferiore all'investment grade. La SGR attua una politica di investimento attiva orientata alla costruzione di un portafoglio costituito da strumenti finanziari di natura obbligazionaria selezionati sulla base del rendimento e delle aspettative</p>

<p>Finanziario.</p> <p>Principali tipologie di strumenti finanziari</p> <p>Il Fondo può investire principalmente in strumenti finanziari di capitale e di debito, sia quotati nei mercati regolamentati sia non quotati, emessi da Istituzioni Finanziarie, e, in via residuale, in parti di OICR, anche collegati, la cui politica di investimento sia compatibile con la politica di investimento del Fondo, nonché in depositi bancari nei limiti previsti dalla normativa vigente. Il Fondo può investire fino al 100% del totale delle attività del Fondo in strumenti obbligazionari di emittenti con qualità creditizia inferiore all' "investment grade" con un limite massimo per gli strumenti privi di rating pari al 20% del totale delle attività. Il patrimonio del Fondo potrà essere investito anche in misura superiore al 35% in strumenti finanziari emessi o garantiti da uno Stato aderente all'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga almeno sei differenti emissioni e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo.</p>	<p>di crescita nel medio-lungo periodo.</p> <p>Strumenti finanziari</p> <p>Il Fondo può investire in strumenti finanziari di natura obbligazionaria, sia quotati nei mercati regolamentati sia non quotati, di emittenti societari e governativi, enti locali, organismi sovranazionali/agenzie denominati principalmente in Euro, e, in via residuale, in parti di OICR, anche collegati, la cui politica di investimento sia compatibile con la politica di investimento del Fondo, nonché in depositi bancari nei limiti previsti dalla normativa vigente. Non è ammesso l'investimento in azioni o derivati azionari, eventuali titoli azionari che pervenissero al Fondo a seguito della conversione di obbligazioni detenute in portafoglio o dell'esercizio di diritti ad esse riconducibili, sono alienati secondo tempi e modi definiti dalla SGR con l'obiettivo di perseguire il miglior interesse dei partecipanti al Fondo. Il Fondo può investire fino al 100% del totale delle attività in strumenti obbligazionari di emittenti con qualità creditizia inferiore all' "investment grade". L'investimento in strumenti finanziari privi di rating è ammesso fino al 20% delle attività del Fondo. Il patrimonio del Fondo potrà essere investito anche in misura superiore al 35% in strumenti finanziari emessi o garantiti da uno Stato aderente all'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga almeno sei differenti emissioni e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo.</p>
<p>Ai fini del presente Regolamento i limiti indicati si intendono come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • residuale: fino ad un massimo del 10% dell'attivo; • contenuto: tra il 10% ed il 30% dell'attivo • significativo: tra il 30% ed il 50% dell'attivo • prevalente: tra il 50% ed il 70% dell'attivo • principale: almeno il 70% dell'attivo. <p>Per mercati regolamentati dei Paesi verso i quali è orientata la politica di investimento del Fondo, si intendono, oltre a quelli iscritti nell'elenco previsto dall'articolo 63, comma 2 e nell'apposita sezione prevista dall'articolo 67, comma 1, del D. Lgs. 58/98, anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo di Assogestioni e pubblicata nel sito Internet dell'Associazione stessa (www.assogestioni.it). In relazione a specifiche situazioni congiunturali o all'andamento dei mercati finanziari, per la</p>	<p>Ai fini del presente Regolamento i limiti indicati si intendono come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • residuale: fino ad un massimo del 10% dell'attivo; • contenuto: tra il 10% ed il 30% dell'attivo • significativo: tra il 30% ed il 50% dell'attivo • prevalente: tra il 50% ed il 70% dell'attivo • principale: almeno il 70% dell'attivo. <p>Per mercati regolamentati dei Paesi verso i quali è orientata la politica di investimento del Fondo, si intendono, oltre a quelli iscritti nell'elenco previsto dall'articolo 64 - quater, comma 2 del D. Lgs. 58/98, anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo di Assogestioni e pubblicata nel sito Internet dell'Associazione stessa (www.assogestioni.it). In relazione a specifiche situazioni congiunturali o all'andamento dei mercati finanziari, per la tutela degli interessi dei partecipanti, resta</p>

	<p>variazioni o cessazione di un indice utilizzato per il calcolo del parametro di riferimento ai fini dell'applicazione delle commissioni di incentivo. Tali piani individuano le unità organizzative coinvolte e prevedono che il processo di selezione degli indici alternativi assicuri la coerenza degli stessi con la politica di investimento e le caratteristiche complessive dell'OICR, al fine di procedere senza soluzione di continuità all'applicazione delle relative commissioni di incentivo.</p>
<p>Rischi generali connessi alla partecipazione al Fondo</p> <p>La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti, il cui valore, soggetto a variazioni più o meno accentuate a seconda della variabilità dei prezzi e/o dei rapporti di cambio, determina la variabilità del valore della quota. In particolare, per apprezzare il rischio derivante dall'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari occorre considerare i seguenti elementi:</p> <p>a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente e dall'andamento dei mercati/settori di riferimento e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, il valore degli strumenti di capitale è influenzato dalla adeguatezza dei requisiti patrimoniali richiesti per il funzionamento delle Istituzioni finanziarie ed è connesso alle prospettive reddituali e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, il valore delle obbligazioni bancarie subordinate è influenzato oltre che dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza, anche dal posizionamento delle obbligazioni stesse a livello della "capital structure" dell'emittente (livello di subordinazione) e dalla possibilità di essere utilizzate per coprire eventuali fabbisogni di capitale addizionale da parte dell'emittente nei momenti di difficoltà; tale specifico fattore di rischio è strettamente collegato ad un contesto normativo in costante evoluzione;</p>	<p>Rischi generali connessi alla partecipazione al Fondo</p> <p>La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti, il cui valore, soggetto a variazioni più o meno accentuate a seconda della variabilità dei prezzi e/o dei rapporti di cambio, determina la variabilità del valore della quota. In particolare, per apprezzare il rischio derivante dall'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari occorre considerare i seguenti elementi:</p> <p>a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente e dall'andamento dei mercati/settori di riferimento e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, il valore delle obbligazioni bancarie subordinate è influenzato oltre che dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza, anche dal posizionamento delle obbligazioni stesse a livello della "capital structure" dell'emittente (livello di subordinazione) e dalla possibilità di essere utilizzate per coprire eventuali fabbisogni di capitale addizionale da parte dell'emittente nei momenti di difficoltà; tale specifico fattore di rischio è strettamente collegato ad un contesto normativo in costante evoluzione; nell'ambito del rischio emittente concernente le obbligazioni bancarie ed, in generale, gli strumenti finanziari emessi da banche l'investitore deve, inoltre, tenere conto anche del cosiddetto bail-in (salvataggio interno) introdotto dalla normativa europea sulla prevenzione e gestione delle crisi bancarie (Direttiva Europea 2014/59/UE - BRRD) che consiste nella riduzione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, dei diritti degli azionisti e dei creditori o nella</p>

	<p>conversione in capitale dei diritti di questi ultimi al fine di assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca in difficoltà. Il bail-in si applica seguendo una gerarchia la cui logica prevede che chi investe in strumenti finanziari più rischiosi sostenga prima degli altri le eventuali perdite o la conversione in azioni;</p>
<p>b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati sui mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;</p> <p>c) rischio connesso alla valuta di denominazione: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;</p> <p>d) rischio emittente: rispetto agli strumenti finanziari emessi da banche l'investitore deve, inoltre, tenere conto anche del cosiddetto bail-in (salvataggio interno) introdotto dalla normativa europea sulla prevenzione e gestione delle crisi bancarie (Direttiva Europea 2014/59/UE – BRRD) che consiste nella riduzione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, dei diritti degli azionisti e dei creditori e nella conversione in capitale dei diritti di questi ultimi al fine di assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca in difficoltà. Il bail-in si applica seguendo una gerarchia la cui logica prevede che chi investe in strumenti finanziari più rischiosi sostenga prima degli altri le eventuali perdite o la conversione in azioni;</p> <p>e) rischio di credito: rischio che il soggetto emittente le obbligazioni non paghi al Fondo, anche solo in parte, gli interessi e il capitale;</p> <p>f) rischio di controparte: rischio che il soggetto con il quale il Fondo ha concluso contratti per realizzare alcune operazioni non sia in grado di rispettare gli impegni assunti.</p>	<p>b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati sui mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;</p> <p>c) rischio connesso alla valuta di denominazione: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;</p> <p>d) rischio di credito: rischio che il soggetto emittente le obbligazioni non paghi al Fondo, anche solo in parte, gli interessi e il capitale;</p> <p>e) rischio di controparte: rischio che il soggetto con il quale il Fondo ha concluso contratti per realizzare alcune operazioni non sia in grado di rispettare gli impegni assunti.</p>
<p>f) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Di conseguenza una variazione dei prezzi di</p>	<p>f) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Di conseguenza una variazione dei prezzi di</p>

<p>mercato relativamente piccola ha un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva;</p> <p>g) rischio connesso all'investimento in FIA: L'investimento in FIA comporta rischi specifici connessi alla minore liquidabilità degli investimenti ed alla possibile maggiore volatilità del valore della quota dei fondi stessi rispetto ad altre tipologie di fondi. Infine l'investimento in parti di O.I.C.R. comporta l'assunzione dei rischi connessi con le possibili variazioni del valore delle azioni o quote in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del Fondo.</p> <p>L'esame della politica di investimento propria di ciascun Fondo consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al Fondo stesso.</p>	<p>mercato relativamente piccola ha un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva;</p> <p>g) rischio connesso all'investimento in FIA: L'investimento in FIA comporta rischi specifici connessi alla minore liquidabilità degli investimenti ed alla possibile maggiore volatilità del valore della quota dei fondi stessi rispetto ad altre tipologie di fondi. Infine l'investimento in parti di O.I.C.R. comporta l'assunzione dei rischi connessi con le possibili variazioni del valore delle azioni o quote in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del Fondo.</p> <p>L'esame della politica di investimento propria di ciascun Fondo consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al Fondo stesso.</p>
<p>1.3 Operazioni con parti correlate Il patrimonio del Fondo può essere investito, in via residuale, in OICR gestiti da Società legate alla SGR da controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta, sulla base della qualità e consistenza dei risultati e della trasparenza nella comunicazione, nonché della solidità del processo di investimento e comunque nell'esclusivo interesse dei partecipanti e al fine di una più efficiente composizione del portafoglio del Fondo. Tali investimenti riguardano esclusivamente parti di OICR la cui politica di investimento sia compatibile con la politica di investimento del Fondo.</p>	<p>1.3 Operazioni con parti correlate Il patrimonio del Fondo può essere investito, in via residuale, in OICR gestiti da Società legate alla SGR da controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta, sulla base della qualità e consistenza dei risultati e della trasparenza nella comunicazione, nonché della solidità del processo di investimento e comunque nell'esclusivo interesse dei partecipanti e al fine di una più efficiente composizione del portafoglio del Fondo. Tali investimenti riguardano esclusivamente parti di OICR la cui politica di investimento sia compatibile con la politica di investimento del Fondo. Inoltre il Fondo può acquistare beni e titoli di società finanziate da società del gruppo di appartenenza della SGR.</p>
<p>1.4 Altre caratteristiche del Fondo Il Fondo emette sette classi di quote:</p> <ul style="list-style-type: none"> • quote di Classe C, ad accumulazione dei proventi, che prevedono l'applicazione della commissione di incentivo e della commissione di sottoscrizione, destinate a Clienti al dettaglio; • quote di Classe CD, a distribuzione dei proventi, che prevedono l'applicazione della commissione di incentivo e della commissione di sottoscrizione, destinate a Clienti al dettaglio; • quote di Classe I, ad accumulazione dei proventi, che prevedono l'applicazione di una commissione di incentivo, destinate a Clienti Professionali; • quote di Classe E, ad accumulazione dei proventi che prevedono la commissione di 	<p>1.4 Altre caratteristiche del Fondo Il Fondo emette tre classi di quote:</p> <ul style="list-style-type: none"> • quote di Classe C, ad accumulazione dei proventi, che prevedono l'applicazione della commissione di incentivo e della commissione di sottoscrizione, destinate a Clienti al dettaglio; • quote di Classe I, ad accumulazione dei proventi, destinate a "Clienti Professionali di diritto" (di cui all'Allegato 3 della Delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018 – Regolamento Intermediari) nonché alle "Controparti qualificate" (di cui all'art. 6 comma 2-quater lettera d), numeri 1), 2) e 3) del TUF e all'articolo 61, comma 2, del Regolamento Intermediari) che prevedono l'applicazione della commissione di incentivo e non prevedono la commissione di

<p>sottoscrizione e non prevedono l'applicazione della commissione di incentivo destinate a Clienti al Dettaglio e Clienti Professionali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • quote di Classe G ad accumulazione dei proventi, che prevedono la commissione di incentivo e non prevedono l'applicazione della commissione di sottoscrizione, destinate a Clienti al dettaglio; • quote di Classe GD, a distribuzione dei proventi, che prevedono la commissione di incentivo e non prevedono l'applicazione della commissione di sottoscrizione, destinate a Clienti al dettaglio; • quote di Classe F, ad accumulazione dei proventi, che non prevedono alcuna commissione, destinate alla sottoscrizione da parte di fondi feeder. <p>Le Classi di quote si differenziano per tipologia di cliente cui sono rivolte, per la distribuzione/accumulazione dei proventi e per il regime delle spese applicato. Tutte le quote del Fondo, appartenenti alla stessa classe hanno uguale valore e uguali diritti.</p>	<p>sottoscrizione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • quote di Classe H ad accumulazione dei proventi che prevedono l'applicazione della commissione di incentivo e della commissione di sottoscrizione; l'importo minimo di sottoscrizione è di 100.000 €. <p>Le Classi di quote si differenziano per tipologia di cliente cui sono rivolte, per l'importo minimo di sottoscrizione e per il regime delle spese applicato. Tutte le quote del Fondo, appartenenti alla stessa classe hanno uguale valore e uguali diritti.</p>
<p>2. Politica di distribuzione</p> <p>Le Classi C, I, E, F e G sono del tipo ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.</p> <p>Le Classi CD ed GD sono del tipo a distribuzione dei proventi. Il Consiglio di Amministrazione della SGR delibera l'ammontare oggetto di distribuzione in funzione della performance positiva registrata dalla relativa classe del Fondo (di seguito la "Performance di riferimento") nell'anno solare precedente, tenendo anche conto dell'eventuale provento distribuito nel periodo stesso.</p> <p>La Performance di Riferimento verrà calcolata come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • $\frac{\text{NAV al 31 dicembre dell'anno solare di riferimento}}{\text{NAV al 31 dicembre dell'anno solare precedente a quello di riferimento}} - 1$ (uno). <p>Il provento da distribuire sarà pari alla risultanza del seguente calcolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • $\frac{\text{percentuale di distribuzione deliberata dal C.d.A. della SGR} \times \text{Performance di Riferimento} \times \text{NAV al 31 dicembre dell'anno solare precedente a quello di riferimento della Classe a distribuzione interessata}}{\text{NAV al 31 dicembre dell'anno solare precedente a quello di riferimento}}$ <p>Per esempio: NAV al 31 dicembre dell'anno solare precedente a quello di riferimento = 5 € NAV al</p>	<p>2. Politica di distribuzione</p> <p>Le Classi C, I, e H sono del tipo ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.</p>

31 dicembre dell'anno solare di riferimento (comprensivo dell'eventuale provento distribuito pro quota) = 5,3 €
Performance = $5,3/5 - 1 = 6\%$
Percentuale di distribuzione deliberata dal C.d.A. = 75%
Provento distribuito = $75\% * 6\% * 5 \text{ €} = 0,225 \text{ €}$
(arrotondato per difetto = 0,22 €)
Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha facoltà di non procedere ad alcuna distribuzione tenuto conto dell'andamento del valore delle quote e della situazione di mercato.

Si considerano aventi diritto a percepire gli importi oggetto di distribuzione i partecipanti esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola. L'ammontare distribuito, spettante ad ogni quota in relazione al periodo di riferimento, nonché la data di inizio della distribuzione vengono indicati nella relazione di accompagnamento della Relazione di gestione, redatta entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio dall'organo amministrativo della SGR e pubblicati sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa". In ogni caso, la data stabilita non può essere posteriore al trentesimo giorno successivo alla data di approvazione della Relazione di gestione. La distribuzione dei proventi avviene a mezzo del Depositario, in proporzione al numero di quote possedute da ciascun partecipante. Qualora il sottoscrittore abbia richiesto l'emissione del certificato di partecipazione il pagamento dei proventi è subordinato alla presentazione, anche tramite il collocatore, al Depositario delle cedole e, in caso di certificato nominativo, dell'intero certificato e delle relative cedole. Nel caso in cui si tratti di quote immesse nel certificato cumulativo rappresentativo di una pluralità di quote appartenenti a più partecipanti, la distribuzione avverrà secondo le diverse modalità di pagamento indicate dal partecipante in sede di sottoscrizione o di acquisto delle quote, oppure secondo le istruzioni successive pervenute dagli interessati. I diritti relativi alle cedole non riscosse si prescrivono a favore del Fondo nei termini di legge. Qualora il credito si prescriva successivamente alla pubblicazione del rendiconto finale di liquidazione del Fondo, gli importi rivenienti dai diritti non riscossi sono acquisiti al patrimonio della SGR.

L'importo distribuito potrà anche essere superiore al risultato conseguito dal Fondo nel periodo (variazione del valore della quota rettificata dell'eventuale provento unitario

<p>distribuito nel corso del Periodo di riferimento). In tal caso la parte di importo distribuito che eccede detto risultato rappresenterà una restituzione di capitale, anche ai fini fiscali, che non comporterà comunque un rimborso automatico di un numero determinato di quote o frazioni di esse bensì determinerà una diminuzione del valore unitario delle stesse.</p>	
<p>3) Regime delle spese 3.1 Spese a carico dei Partecipanti La Società di Gestione ha il diritto di prelevare dall'importo di pertinenza del sottoscrittore:</p> <ol style="list-style-type: none"> un diritto fisso di Euro 10 per ogni versamento in unica soluzione, sia iniziale che successivo; un diritto fisso di Euro 10 in relazione ad ogni operazione di rimborso. nell'ambito dei Piani di Accumulo, un diritto fisso di Euro 10 in relazione al primo versamento e un diritto fisso di Euro 1 per ogni versamento successivo; le imposte e tasse eventualmente dovute ai sensi delle disposizioni normative tempo per tempo vigenti anche in relazione alla stipula del contratto di sottoscrizione e alla comunicazione dell'avvenuto investimento (sia in caso di adesione mediante versamenti in unica soluzione sia mediante Piani di Accumulo); gli importi corrispondenti ad altri eventuali rimborsi e spese (es. costi relativi all'inoltro di certificati, oneri interbancari connessi al rimborso delle quote) limitatamente all'effettivo onere sostenuto dalla SGR, di volta in volta indicato all'interessato. <p>Per le operazioni effettuate con le modalità di cui al punto 5 della sezione 1.2 "Modalità di sottoscrizione" della successiva Sezione C "Modalità di funzionamento", il diritto fisso di Euro 10 indicato alle lettere a), b) e c) che precedono, viene applicato e trattenuto dal nominee per ogni operazione di sottoscrizione e/o di rimborso. La Società di Gestione avrà la facoltà di applicare una commissione di sottoscrizione fino ad un massimo del 3% dell'ammontare lordo investito da ciascun investitore. Per la sottoscrizione delle quote di Classe I, G e GD del Fondo non è prevista l'applicazione delle commissioni di sottoscrizione. Nessuna spesa di sottoscrizione e di rimborso verrà addebitata con riferimento alle quote di Classe F, destinate alla sottoscrizione da parte di OICR feeder.</p> <p>In caso di sottoscrizione di quote di Classe C, CD, E, G e GD del Fondo mediante adesione a Piani di Accumulo, le commissioni di sottoscrizione, ove previste, sono applicate,</p>	<p>3) Regime delle spese 3.1 Spese a carico dei Partecipanti La Società di Gestione ha il diritto di prelevare dall'importo di pertinenza del sottoscrittore:</p> <ol style="list-style-type: none"> un diritto fisso di Euro 10 per ogni versamento in unica soluzione, sia iniziale che successivo; un diritto fisso di Euro 10 in relazione ad ogni operazione di rimborso. nell'ambito dei Piani di Accumulo, un diritto fisso di Euro 10 in relazione al primo versamento e un diritto fisso di Euro 1 per ogni versamento successivo; le imposte e tasse eventualmente dovute ai sensi delle disposizioni normative tempo per tempo vigenti anche in relazione alla stipula del contratto di sottoscrizione e alla comunicazione dell'avvenuto investimento (sia in caso di adesione mediante versamenti in unica soluzione sia mediante Piani di Accumulo); gli importi corrispondenti ad altri eventuali rimborsi e spese (es. costi relativi all'inoltro di certificati, oneri interbancari connessi al rimborso delle quote) limitatamente all'effettivo onere sostenuto dalla SGR, di volta in volta indicato all'interessato. <p>Per le operazioni effettuate con le modalità di cui al punto 5 della sezione 1.2 "Modalità di sottoscrizione" della successiva Sezione C "Modalità di funzionamento", il diritto fisso di Euro 10 indicato alle lettere a), b) e c) che precedono, viene applicato e trattenuto dal nominee per ogni operazione di sottoscrizione e/o di rimborso.</p> <p>La Società di Gestione avrà la facoltà di applicare una commissione di sottoscrizione fino ad un massimo del 3% dell'ammontare lordo investito da ciascun investitore. Per la sottoscrizione delle quote di Classe I del Fondo non è prevista l'applicazione delle commissioni di sottoscrizione.</p> <p>In caso di sottoscrizione di quote di Classe C del Fondo mediante adesione a Piani di Accumulo, le commissioni di sottoscrizione, ove previste, sono applicate, nella misura prevista nel presente articolo, sull'importo complessivo dei versamenti programmati del Piano (definito</p>

<p>nella misura prevista nel presente articolo, sull'importo complessivo dei versamenti programmati del Piano (definito anche "valore nominale del piano") e sono prelevate in modo lineare su ciascun versamento. In caso di versamenti anticipati effettuati a valere su un Piano di Accumulo ai sensi del successivo art. 1.3 della Sezione c) del presente Regolamento la commissione di sottoscrizione verrà applicata secondo le modalità descritte nella suddetta disposizione. I soggetti che procedono al collocamento non possono porre a carico degli investitori oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente Regolamento.</p>	<p>anche "valore nominale del piano") e sono prelevate in modo lineare su ciascun versamento. In caso di versamenti anticipati effettuati a valere su un Piano di Accumulo ai sensi del successivo art. 1.3 della Sezione c) del presente Regolamento la commissione di sottoscrizione verrà applicata secondo le modalità descritte nella suddetta disposizione. I soggetti che procedono al collocamento non possono porre a carico degli investitori oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente Regolamento.</p>																								
<p>3.2 Spese a carico del Fondo Le spese a carico del Fondo sono rappresentate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> una commissione di gestione a favore della Società pari: <table border="1"> <thead> <tr> <th>Classe</th> <th>Commissione di gestione su base annua</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Classe C</td> <td>1%</td> </tr> <tr> <td>Classe CD</td> <td>1%</td> </tr> <tr> <td>Classe I</td> <td>0,70%</td> </tr> <tr> <td>Classe E</td> <td>1,30%</td> </tr> <tr> <td>Classe G</td> <td>1,30%</td> </tr> <tr> <td>Classe GD</td> <td>1,30%</td> </tr> <tr> <td>Classe F</td> <td>0%</td> </tr> </tbody> </table> <p>da corrispondersi trimestralmente alla SGR, calcolata quotidianamente sulla base del valore complessivo netto del Fondo e prelevata dalla disponibilità di quest'ultimo nel primo giorno lavorativo del mese successivo alla fine di ciascun trimestre solare;</p> <ul style="list-style-type: none"> una commissione di incentivo a favore della Società per la Classe C, CD, G, GD, I. <p>Parametri di calcolo:</p> <p>(i) Periodo di riferimento: dall'ultimo High Watermark Assoluto raggiunto al giorno di riferimento</p> <p>(ii) Frequenza di calcolo: ad ogni valorizzazione della quota</p> <p>(iii) Giorno di riferimento: giorno di valorizzazione della quota</p> <p>(iv) Valore lordo della quota: numero indice calcolato come concatenazione dei rendimenti lordi giornalieri così come definito nell'allegato V.1.2 del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emesso da Banca d'Italia. Per il periodo antecedente al 29/12/2017 viene considerato il valore netto della stessa;</p> <p>(v) Valore complessivo netto medio: media dei valori complessivi netti del fondo rilevati dall'ultimo High Watermark Assoluto al giorno precedente quello di riferimento</p>	Classe	Commissione di gestione su base annua	Classe C	1%	Classe CD	1%	Classe I	0,70%	Classe E	1,30%	Classe G	1,30%	Classe GD	1,30%	Classe F	0%	<p>3.2 Spese a carico del Fondo Le spese a carico del Fondo sono rappresentate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> una commissione di gestione a favore della Società pari: <table border="1"> <thead> <tr> <th>Classe</th> <th>Commissione di gestione su base annua</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Classe C</td> <td>1,50%</td> </tr> <tr> <td>Classe H</td> <td>1,25%</td> </tr> <tr> <td>Classe I</td> <td>1,00%</td> </tr> </tbody> </table> <p>da corrispondersi trimestralmente alla SGR, calcolata quotidianamente sulla base del valore complessivo netto del Fondo e prelevata dalla disponibilità di quest'ultimo nel primo giorno lavorativo del mese successivo alla fine di ciascun trimestre solare;</p> <ul style="list-style-type: none"> una commissione di incentivo a favore della Società per la Classe C, H, I. <p>Parametri di calcolo:</p> <p>Il parametro di riferimento del Fondo, utilizzato per il calcolo delle commissioni di incentivo, è il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> 100% ICE BofA Merrill Lynch BB-B Euro High Yield (HE40) <p>Orizzonte temporale di riferimento: da inizio anno solare al giorno di riferimento; Giorno di riferimento: giorno di valorizzazione della quota. Valore lordo della quota: numero indice calcolato come concatenazione dei rendimenti lordi giornalieri così come definito nell'allegato V.1.2 del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emesso da Banca d'Italia. Valore complessivo netto medio: media dei valori complessivi netti del fondo da inizio anno solare al giorno precedente quello di riferimento Frequenza di calcolo: ad ogni valorizzazione della quota Periodicità del prelievo: annuale.</p>	Classe	Commissione di gestione su base annua	Classe C	1,50%	Classe H	1,25%	Classe I	1,00%
Classe	Commissione di gestione su base annua																								
Classe C	1%																								
Classe CD	1%																								
Classe I	0,70%																								
Classe E	1,30%																								
Classe G	1,30%																								
Classe GD	1,30%																								
Classe F	0%																								
Classe	Commissione di gestione su base annua																								
Classe C	1,50%																								
Classe H	1,25%																								
Classe I	1,00%																								

• ~~In caso di avvio di una nuova Classe, il primo High Watermark Assoluto corrisponde alla prima valorizzazione. La commissione di incentivo viene applicata se il valore lordo della quota relativo al giorno di riferimento è superiore al valore più elevato (c.d. High Watermark Assoluto - HWA) registrato dalla quota medesima nel periodo intercorrente fra la data di rilevazione del HWA ed il giorno precedente a quello di riferimento. Ogni volta in cui si verifica la condizione di cui al punto precedente, il nuovo High Watermark Assoluto è pari al valore lordo della quota nel giorno di realizzazione della condizione. Se la condizione di applicabilità risulta verificata, si calcola l'overperformance come percentuale dell'incremento registrato dal valore lordo della quota nel giorno di riferimento rispetto all'HWA ("overperformance"). L'aliquota di prelievo applicata è pari al 10% dell'overperformance. La commissione di incentivo viene calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto del Fondo nel giorno precedente a quello di riferimento ed il valore complessivo netto medio. La commissione di incentivo maturata nel giorno di riferimento è addebitata nel medesimo giorno al patrimonio del Fondo; la SGR preleva la commissione di incentivo dalle disponibilità liquide del Fondo con cadenza annuale.~~

Momento del prelievo: la commissione di incentivo viene prelevata dalle disponibilità liquide del Fondo il quinto giorno lavorativo dell'anno solare successivo a quello di riferimento e viene addebitata con pari valuta. ~~Nell'esercizio la somma delle commissioni di gestione e di incentivo non può superare il 3% del valore complessivo netto medio del Fondo (c.d. fee cap) per le quote di Classe C, CD e I, e il 3,5% per le quote di Classe G e GD.~~

• il compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto, calcolato quotidianamente sul valore complessivo netto del Fondo, nella misura massima dello 0,043% su base annua, da corrispondersi mensilmente e prelevata dal Fondo nel primo giorno lavorativo del mese successivo alla fine del mese di riferimento. Si considera, in ogni caso, un minimo commissionale complessivo annuo pari a 15.000 euro.

Le predette commissioni saranno maggiorate dell'Imposta sul Valore Aggiunto e di ogni tributo e onere dovuti ai sensi delle disposizioni normative di tempo in tempo vigenti;

Momento del prelievo: la commissione di incentivo viene prelevata dalle disponibilità liquide del Fondo il quinto giorno lavorativo dell'anno solare successivo a quello di riferimento e viene addebitata con pari valuta.

Qualora il periodo che intercorre tra l'inizio dell'operatività del Fondo e la data prevista di prelievo sia inferiore a 12 mesi, questo sarà differito all'anno solare successivo ed effettuato secondo le modalità sopra descritte. La commissione di incentivo viene applicata se la performance del Fondo è superiore a quella del parametro di riferimento indicato, anche se negativa, sempre nell'orizzonte temporale di riferimento. La performance del Fondo è calcolata come variazione percentuale del valore lordo della quota, mentre quella del parametro di riferimento è rettificata degli oneri fiscali vigenti. Gli indici sono considerati ipotizzando il reinvestimento di cedole e dividendi e convertiti nella valuta di denominazione del Fondo, se espressi in una valuta diversa da questa.

L'aliquota di prelievo, applicata sul minore tra il valore complessivo netto del Fondo nel giorno precedente a quello di riferimento e il valore complessivo netto medio dello stesso, è pari al 15% della differenza tra la performance del fondo e quella del parametro di riferimento. L'ammontare del prelievo è pari al valore calcolato sulla base dell'aliquota sopra indicata.

Il limite percentuale massimo annuo (c.d. fee cap) sul valore complessivo netto medio dei Fondi sopraindicati nell'anno solare, sarà pari alla somma delle commissioni di gestione del Fondo e delle eventuali commissioni di incentivo, e comunque non potrà essere superiore al 3,5%

• il compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto, calcolato quotidianamente sul valore complessivo netto del Fondo, nella misura massima dello **0,036%** su base annua, da corrispondersi mensilmente e prelevata dal Fondo nel primo giorno lavorativo del mese successivo alla fine del mese di riferimento. Si considera, in ogni caso, un minimo commissionale complessivo annuo pari a 15.000 euro **che sarà applicato solo dopo il dodicesimo mese di vita del Fondo.** Le predette commissioni saranno maggiorate dell'Imposta sul Valore Aggiunto e di ogni tributo e onere dovuti ai sensi delle disposizioni normative di tempo in tempo vigenti;

<ul style="list-style-type: none"> • i costi sostenuti per le attività di calcolo del valore della quota esternalizzate presso il Depositario, calcolati su base annua sul valore complessivo netto del Fondo e pari a 0,017%; • gli eventuali interessi passivi sulle giacenze del Fondo; • gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo; • i costi di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari ed altri oneri connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo; • le spese di pubblicazione del valore unitario della quota, le spese di pubblicazione dei prospetti periodici del Fondo, le spese di pubblicazione degli avvisi in caso di liquidazione del Fondo, alla disponibilità dei prospetti periodici nonché alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni degli Organi di Vigilanza; • i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico; • i compensi spettanti alla Società di Revisione dei conti per la verifica dei libri, dei documenti contabili del Fondo e per la certificazione del Rendiconto, ivi compreso quello finale di liquidazione • gli oneri derivanti dagli obblighi di comunicazione periodica ai partecipanti, purché tali spese non si riferiscano a propaganda e pubblicità o comunque al collocamento delle quote; • gli oneri finanziari connessi agli eventuali prestiti assunti dalla SGR per conto del Fondo e le spese connesse; • le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo; • il contributo di vigilanza corrisposto alla Consob. <p>Il pagamento delle suddette spese è disposto dalla Società di Gestione mediante prelievo dalle disponibilità del Fondo con valuta del giorno di effettiva erogazione degli importi. La Società di Gestione si riserva la facoltà di concedere a singoli sottoscrittori agevolazioni consistenti nella retrocessione di parte delle commissioni di gestione.</p> <p>In caso di investimento in OICR collegati, dal compenso riconosciuto alla SGR, fino a concorrenza della percentuale della commissione di gestione e di incentivo a carico del Fondo, è dedotta, per singola componente la remunerazione avente la stessa natura (provvigione di gestione, di incentivo, ecc...) percepita dal gestore degli OICR collegati fermo restando che sul Fondo acquirente non vengono fatti gravare spese e</p>	<ul style="list-style-type: none"> • i costi sostenuti per le attività di calcolo del valore della quota esternalizzate presso il Depositario, calcolati su base annua sul valore complessivo netto del Fondo e pari a 0,014%; • gli eventuali interessi passivi sulle giacenze del Fondo; • gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo; • i costi di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari ed altri oneri connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo; • le spese di pubblicazione del valore unitario della quota, le spese di pubblicazione dei prospetti periodici del Fondo, le spese di pubblicazione degli avvisi in caso di liquidazione del Fondo, alla disponibilità dei prospetti periodici nonché alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni degli Organi di Vigilanza; • i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico; • i compensi spettanti alla Società di Revisione dei conti per la verifica dei libri, dei documenti contabili del Fondo e per la certificazione del Rendiconto, ivi compreso quello finale di liquidazione • gli oneri derivanti dagli obblighi di comunicazione periodica ai partecipanti, purché tali spese non si riferiscano a propaganda e pubblicità o comunque al collocamento delle quote; • gli oneri finanziari connessi agli eventuali prestiti assunti dalla SGR per conto del Fondo e le spese connesse; • le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo; • il contributo di vigilanza corrisposto alla Consob. <p>Il pagamento delle suddette spese è disposto dalla Società di Gestione mediante prelievo dalle disponibilità del Fondo con valuta del giorno di effettiva erogazione degli importi. In caso di investimento in OICR collegati, dal compenso riconosciuto alla SGR, fino a concorrenza della percentuale della commissione di gestione e di incentivo a carico del Fondo, è dedotta, per singola componente la remunerazione avente la stessa natura (provvigione di gestione, di incentivo, ecc...) percepita dal gestore degli OICR collegati fermo restando che sul Fondo acquirente non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e rimborso delle parti di OICR collegati acquisiti.</p>
--	--

<p>diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e rimborso delle parti di OICR collegati acquisiti.</p>	
<p>1.2 Modalità di sottoscrizione delle quote 1. La sottoscrizione delle quote del Fondo avviene</p> <ul style="list-style-type: none"> • versamento in un'unica soluzione a favore del conto corrente intestato a "Mediobanca SGR S.p.A. - Rubrica Fondo Mediobanca Global Financial in essere presso il Depositario. L'importo minimo della sottoscrizione è pari a € 100; • partecipazione ai piani di accumulazione di cui alla successiva sezione <p>1.3. Tale modalità di partecipazione non è consentita per le Classi I e F.</p>	<p>1.2 Modalità di sottoscrizione delle quote 1. La sottoscrizione delle quote del Fondo avviene</p> <ul style="list-style-type: none"> • versamento in un'unica soluzione a favore del conto corrente intestato a "Mediobanca SGR S.p.A. - Rubrica Fondo Mediobanca Euro High Yield in essere presso il Depositario. L'importo minimo della sottoscrizione è pari a: • € 100 per le quote di Classe C e per le quote di classe I; • € 100.000 per le quote di Classe H; • partecipazione ai piani di accumulazione di cui alla successiva sezione <p>1.3. Tale modalità di partecipazione non è consentita per le Classi I e H.</p>
<p>1.3 Sottoscrizione delle quote mediante Piani di Accumulo 1. La sottoscrizione delle quote di Classe C, CD, E, G e GD può avvenire anche mediante adesione ai Piani di Accumulo "PAC", che consentono al Sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel Fondo.</p>	<p>1.3 Sottoscrizione delle quote mediante Piani di Accumulo 1. La sottoscrizione delle quote di Classe C può avvenire anche mediante adesione ai Piani di Accumulo "PAC", che consentono al Sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel Fondo.</p>
<p>7) Modalità del Regolamento 1. Il contenuto di ogni modifica regolamentare è comunicato mediante avviso diffuso secondo le modalità previste per la pubblicazione del valore della quota. 2. L'efficacia di ogni modifica che preveda la sostituzione della SGR, ovvero che riguardi le caratteristiche del Fondo o incida negativamente sui diritti patrimoniali dei partecipanti sarà sospesa per i 40 giorni successivi alla pubblicazione della modifica stessa. Tali modifiche, oltre che pubblicate, sono tempestivamente comunicate a ciascun partecipante. Le modifiche regolamentari che comportino un incremento degli oneri a carico dei partecipanti diversi da quelli che hanno natura di rimborso spese - non trovano comunque applicazione per gli importi già sottoscritti al momento dell'entrata in vigore delle modifiche. 3. Le modifiche regolamentari hanno efficacia immediata quando determinino condizioni economiche più favorevoli per i partecipanti. 4. Negli altri casi, il termine di efficacia, che decorrerà dalla data di pubblicazione delle modifiche sulle medesime fonti utilizzate per la pubblicazione del valore della quota, sarà stabilito dalla SGR, tenuto conto dell'interesse</p>	<p>7) Modifiche del Regolamento 1. Il contenuto di ogni modifica regolamentare è comunicato mediante avviso diffuso secondo le modalità previste per la pubblicazione del valore della quota. 2. L'efficacia di ogni modifica che preveda la sostituzione della SGR, ovvero che riguardi le caratteristiche del Fondo o incida negativamente sui diritti patrimoniali dei partecipanti sarà sospesa almeno per i 40 giorni successivi alla pubblicazione della modifica stessa. Tali modifiche, oltre che pubblicate, sono tempestivamente comunicate a ciascun partecipante. Le modifiche regolamentari che comportino un incremento degli oneri a carico dei partecipanti - diversi da quelli che hanno natura di rimborso spese - non trovano comunque applicazione per gli importi già sottoscritti al momento dell'entrata in vigore delle modifiche nonché per gli importi ancora da versare in relazione ai Piani di Accumulo già stipulati. 3. Le modifiche regolamentari hanno efficacia immediata quando determinino condizioni economiche più favorevoli per i partecipanti. 4. Negli altri casi, il termine di efficacia, che decorrerà dalla data di pubblicazione delle</p>

<p>dei partecipanti. 5. Copia del Regolamento modificato è inviata gratuitamente ai partecipanti che ne fanno richiesta.</p>	<p>modifiche sulle medesime fonti utilizzate per la pubblicazione del valore della quota, sarà stabilito dalla SGR, tenuto conto dell'interesse dei partecipanti. 5. Copia del Regolamento modificato è inviata gratuitamente ai partecipanti che ne fanno richiesta.</p>
--	---

Dichiaro di aver ricevuto, letto e compreso l'Informativa ai Partecipanti in merito al Progetto di Fusione che interessa il Fondo oggetto della presente sottoscrizione. L'informativa, composta da 32 pagine, contiene anche la versione aggiornata del KIID del Fondo ricevente.

Il documento è parte integrante della documentazione di sottoscrizione.

Cognome _____

Nome _____

Data _____

Firma per presa visione